



CAI CINISELLO BALSAMO



23 SETTEMBRE 2007
RIFUGIO BARBUSTEL m 2.200
Parco Naturale Monte Avic

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Vuella (AO) m 1.300

ACCESSO: autostrada Milano- Torino –ramo per Aosta – uscita Verres, proseguire per Champdepraz e poi per Vuella, dove si parcheggiano le automobili.

CARTE E GUIDE: www.montavic.it

Carta IGC 1:50.000 Ivrea-Biella e Bassa Valle d'Aosta

DISLIVELLO: circa +/- 900 m

TEMPI SALITA: ore 3.15

DIFFICOLTA': E

ATTREZZATURA: da escursionismo

COLAZIONE: al sacco e/o in rifugio

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: *Giovanni Fontana*

Itinerario che si snoda all'interno del Parco Naturale del Monte Avic. Si attraversa il più bel bosco di pino uncinato del Parco. Suggestivo il Lac de Serva e notevole il panorama nella parte alta dell'escursione con vista imperdibile del Monte Rosa.

ITINERARIO

Passando a monte della chiesetta di Vuella, s'imbocca a piedi la strada sterrata che percorre la piana di Chevrère e la si segue per circa 2 Km, fino alla radura del Magazzino dotata di pannello e cartelli indicatori. La stradina prosegue a sinistra nel bosco, a monte del torrente Chalamy. Poco oltre si supera il torrente del Lac Gelè e si sale verso l'alpe Serva Desot.

Giunti all'alpeggio (1540 m) s'imbocca sulla sinistra il sentiero indicato dal cartello, che sale deciso l'accumulo di frana ormai coperto dal bosco. Dopo pochi passi si attraversa il Ru Chevrère, canale irriguo che inizia il suo corso dal torrente Chalamy, un centinaio di metri sulla sinistra.

Si riprende il sentiero che sale ora rapido, passa alla base di una parete rocciosa e poco più in alto taglia verso sinistra dove ripiana nuovamente. Si attraversa ancora per un lungo tratto una foresta di pino uncinato intercalata da "clapey" (distese sassose) prima di affacciarsi alla conca del Lac de Serva. Si prosegue sulla sponda destra del lago e si risale sul versante opposto attraversando un ruscello immissario e sbucando quindi sui pascoli dell'alpe Serva Damon (m 1835), ormai diroccata; nei pressi, un grosso masso con tavolato alla base può servire come bivacco di fortuna.

Ora il sentiero sale ripido nel bosco fattosi più rado e si sbuca in una valletta rettilinea (grosso ometto) da cui si può apprezzare il bel panorama sul gruppo del Monte Rosa che spunta dietro il Mont Lyan.

Si scende leggermente costeggiando alcune torbiere dove è facile notare i bianchi pennacchi degli eriofori, si attraversa il torrente su un ponte di legno per risalire l'ultimo breve tratto che porta all'alpe Cousee (m 2051), recentemente ricostruita, ottimo belvedere.

Si prosegue in piano per un breve tratto fin nei pressi di una zona acquitrinosa, si gira attorno ad una "crotta" (magazzino interrato o sotto roccia) e si risale lungo il sentiero contrassegnato 5c che, con alcuni tratti ricavati nella roccia, conduce al Lac Blanc e al Rifugio Barbustel.